



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

13 maggio 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Il rally alla prova dell'inflazione USA

13 maggio 2024

Contesto di mercato

Il grosso calo della fiducia dei consumatori non impedisce una settimana positiva per i mercati

La settimana si è chiusa all'insegna ancora della positività sui mercati, anche se **il sentiment è stato un po' perturbato venerdì dalla pubblicazione del dato sulla fiducia dei consumatori** dell'Università del Michigan che, analogamente a quanto visto nel dato pubblicato qualche settimana fa dal Conference Board, ha visto un forte deterioramento dell'umore delle famiglie americane. In particolare, sono peggiorate le attese sul mercato del lavoro: circa il 40% dei consumatori si attende un aumento del tasso di disoccupazione il prossimo anno, in rialzo dal precedente 32%. In aggiunta, le aspettative d'inflazione ad un anno sono risultate in rialzo del 3,5% dal 3,2% di aprile. Si tratta di un solo dato, che naturalmente non costituisce una tendenza, ma qualora questa venisse confermata nei prossimi mesi metterebbe un po' in difficoltà la Fed che si troverebbe a fronteggiare un'inflazione elevata ed un mercato lavoro in deterioramento. In settimana l'attenzione sarà concentrata sui dati su prezzi alla produzione (domani) e inflazione (mercoledì) in arrivo dagli USA e ci stiamo arrivando con mercati che sono prossimi di nuovo ai massimi storici e volatilità molto compressa.

Tassi e congiuntura

Attesa per PPI/CPI dopo l'aumento delle aspettative d'inflazione dei consumatori

La settimana si è chiusa con **rendimenti a lunga** stabili (US) o in rialzo (circa 5pb in area euro). La parte breve della curva USA (+6pb venerdì) ha risentito della salita delle aspettative di inflazione ad un anno dell'Università del Michigan. Nei prossimi giorni l'attenzione negli USA sarà sui numeri dei **prezzi alla produzione** (domani), ed in particolare su quelle componenti (servizi per la salute, commissioni del risparmio gestito e tariffe aeree) che alimentano i numeri dell'inflazione PCE (deflatore dei consumi). Mercoledì sarà la volta dell'**inflazione al consumo** di aprile; il consensus si attende un avanzamento dello 0,4% sull'indice principale e dello 0,3% sul *core*, che porterebbe i tassi annuali rispettivamente al 3,4% (dal 3,5%) e al 3,6% (dal 3,8%). L'osservato speciale sarà il dato *supercore* (servizi al netto della componente abitativa) che a marzo era stato l'elemento che aveva maggiormente sorpreso al rialzo. Questi numeri lascerebbero le misure annualizzate del *core* (3 e 6 mesi) attorno al 4%, un passo di corsa dell'inflazione ancora distante dai desiderata della Fed. Durante il fine settimana, in **Cina** l'inflazione, seppur in salita, rimane vicina allo zero (0,3% a/a in aprile contro un precedente 0,1%). Sempre riguardo la Cina, il governo dovrebbe procedere venerdì con la [prima tranche](#) dell'emissione di bond a lunga scadenza (1000mld yuan, circa \$138mld); questa emissione è parte di un piano di stimolo che vedrà emissioni sino a novembre.

Valute

Inizio di settimana piatto per i mercati valutari

Inizio di settimana senza movimenti di rilievo sui mercati valutari. Continua ad indebolirsi lo **yen** nei confronti delle principali valute con il cross vs dollaro che stamani quota 155,80. Venerdì il primo ministro Kishida si è unito al coro delle autorità giapponesi dichiarando che un eccessivo indebolimento della valuta non è gradito e che il governo è continuamente in contatto con la banca centrale per eventuali misure a sostegno del cambio strettamente monitorato. Poco mosso il **dollaro** in attesa dei dati sull'inflazione Usa in calendario in settimana e delle dichiarazioni di alcuni membri Fed.

Materie Prime

In calo il petrolio, cereali in rialzo

Venerdì pomeriggio con l'apertura della sessione americana il **petrolio** ha cambiato direzione lasciando sul terreno due dollari a fine seduta penalizzato dai timori di un indebolimento della domanda USA. La conseguenza è stata un calo dell'indice generale BCOM che da 103,38 di è portato stamane a 102,46, sempre in territorio di neutralità: l'attuale *trading range* rimane compreso tra 100,50 e 104,50 da inizio aprile. Miglior settore venerdì quello cerealicolo con sensibili aumenti (tre il 2 e il 3%) per **mais, frumento e soia** sia per i dati WASDE ma soprattutto per effetto delle alluvioni catastrofiche che stanno colpendo in questi giorni le aree produttive del Brasile.

Azionario

Settimana positiva con bassi volumi

Si è chiusa una **settimana positiva** per i maggiori indici, caratterizzata da sostanziale stabilità dei rendimenti e pochi spunti macro e micro, nonostante circa il 20% delle società del principale indice USA abbiano riportato gli utili. Il risultato è stato una settimana con **volumi eccezionalmente bassi**. Come per le altre asset class, anche l'azionario prenderà in tutta probabilità spunto dai numeri sull'inflazione USA di questa settimana.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	3,79%	3,80%	3,86%	3,63%
EUR 5Y SWAP	2,89%	2,86%	2,43%	2,97%
EUR 30Y SWAP	2,52%	2,50%	2,34%	2,64%
ITA BOT 12M	3,57%	3,57%	3,39%	3,41%
ITA 2Y	3,49%	3,46%	2,99%	3,33%
ITA 10Y	3,86%	3,84%	3,70%	4,18%
GER 10Y	2,52%	2,50%	2,02%	2,28%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	134	134	168	191
US 2Y	4,87%	4,82%	4,25%	3,46%
US 10Y	4,50%	4,45%	3,88%	3,46%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,10%	0,1%	110	3,83%
High Yield EUR	0,04%	2,0%	338	6,67%
Corporate IG USD	-0,27%	-1,6%	87	5,55%
High Yield USD	-0,05%	1,5%	298	7,92%
Obbligazioni emergenti USD	-0,05%	1,3%	2,56%	7,24%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0771	1,0782	1,104	1,087
EUR/JPY	167,8	167,6	155,7	148,0
EUR/GBP	0,860	0,861	0,867	0,868
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	82,8	-1,3%	7,5%	11,7%
Oro	2375	1,5%	13,6%	16,6%
Bloomberg Commodity Index	102,7	0,3%	4,1%	1,5%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3420	0,3%	7,9%	21,7%
Eurostoxx50	5085	0,6%	12,3%	17,6%
Dax	18773	0,5%	12,0%	17,9%
FTSE MIB	34657	0,9%	14,4%	27,0%
Nasdaq 100	18161	0,3%	7,9%	36%
S&P500	5223	0,2%	9,5%	26,6%
Nikkei 225	38179	-0,1%	14,1%	29,9%
MSCI Emergenti	1072	0,8%	4,7%	10,1%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3148	-0,2%	5,8%	-3,8%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
15:00	USA	Mester (votante) e Jefferson (votante)		
17:00	USA	NY Fed aspettative inflazione 1 anno (APR)		3%

PRINCIPALI EVENTI DELLA SETTIMANA

EUROPA	Indice Zew tedeschi, dati mercato lavoro UK (mar); stime Commissione europea (mer); Financial Stability report BCE (gio)
USA	Fiducia piccole imprese e prezzi alla produzione, discorso Powell (mar); inflazione, vendite al dettaglio (mer); sussidi alla disoccupazione, produzione industriale (gio)
RESTO DEL MONDO	Decisione tassi Banca centrale Cina (mer); PIL Giappone (gio); produzione industriale e vendite al dettaglio Cina (ven);

NOTIZIE SUI TITOLI

BANCHE - Il governo ha presentato venerdì sera l'emendamento che rende obbligatoriamente detraibili in 10 anni i crediti fiscali in ambito Superbonus con retroattività a partire da gennaio 2024. Le banche che hanno acquistato crediti dovranno detrarli in sei rate annuali dal 2025, se il prezzo d'acquisto è inferiore al 75% dell'importo delle corrispondenti detrazioni. Sempre dal 2025, banche e società finanziarie non potranno più compensare crediti d'imposta derivanti da bonus fiscali con contributi previdenziali, pena sanzioni. E' prevista stamani in Abi una riunione tecnica dei rappresentanti delle principali banche per elaborare un documento in cui proporre soluzioni alternative all'emendamento governativo sul Superbonus. Le banche avrebbero circa 35 miliardi di crediti interessati dalla misura. La parte più critica dell'emendamento, dice l'articolo, sarebbe quella che non consente più di compensare dal 2025 i crediti del Superbonus con i debiti verso l'Inps o l'Inail. Oggi alle 13 scadono i termini per presentare emendamenti ed è attesa la mossa di Forza Italia, critica verso la misura proposta soprattutto per bocca del suo segretario e vicepremier Antonio Tajani, in particolare per quanto riguarda il tema della retroattività. (Fonte: Reuters)

DIASORIN - Performance molto buona nel primo trimestre in Cina, dove il business si sta stabilizzando dopo il Covid. Riprende il via oggi il buyback autorizzato a fine aprile 2023 dall'assemblea degli azionisti, legato al programma di incentivazione azionaria rivolto ai dirigenti chiave della società. (Fonte: Reuters)

UNICREDIT - L'AD Andrea Orcel afferma che la banca nei prossimi tre anni può distribuire ai propri azionisti un importo equivalente a oltre metà della sua attuale capitalizzazione – pari a quasi 61 miliardi – "in forza del nostro eccesso di capitale e della redditività che saremo in grado di esprimere". (Fonte: Reuters)

UNIEURO - Archiviato l'esercizio 2023/24 con ricavi ed Ebit adjusted in flessione, l'esercizio 2024/25 è stimato con ricavi sostanzialmente invariati e un Ebit adjusted nel range 35-40 milioni. Proposto un dividendo di 0,46 per azione. (Fonte: Reuters)

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Market Strategy
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Vincenzo Bova
Specialista Market Strategy
+39 0577 209555
vincenzo.bova@mps.it



Carmela Pace
Specialista Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Specialista Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.